

Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia

Regolamento per lo svolgimento dell'attività da parte delle commissioni consiliari

(Versione approvata nella seduta del consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Reggio Emilia del 24 settembre 2009)

1. Le Commissioni insediate all'interno del consiglio dell'Ordine e nominate dal consiglio medesimo, saranno preferibilmente composte da un numero massimo di 5 componenti, iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Reggio Emilia ed Esperti Contabili o al Registro dei Praticanti. In caso di dimissioni o decadenza di alcuno dei membri, gli stessi potranno essere sostituiti dietro formale richiesta da parte del presidente della commissione al consiglio, a discrezione del medesimo, valutando di volta in volta l'effettiva necessità di reintegro del numero originario dei componenti la commissione .
2. Il consiglio dell'ordine per ogni singola commissione emanerà un apposito mansionario che conterrà il dettaglio dei compiti assegnati, dipendenti dall'area di attività della commissione medesima.
3. Il consiglio dell'Ordine provvederà alla nomina del Presidente di ciascuna delle commissioni consiliari. Il Presidente, scelto tra i componenti del consiglio dell'ordine, avrà il compito di coordinarne l'attività, convocare le riunioni, proporre l'attribuzione di specifici incarichi ai singoli componenti, proporre al consiglio, unico delegato alla nomina, la costituzione di sottocommissioni per lo svolgimento di studi, compiti o ricerche che dipenderanno in via esclusiva dalla commissione principale e ne adotteranno sia il mansionario che il regolamento . Le riunioni delle commissioni dovranno essere convocate dal Presidente a mezzo e-mail o fax da inviare ai componenti almeno quattro giorni prima della data prevista, con l'indicazione degli argomenti di discussione previsti all'ordine del giorno. Qualora si renda opportuno e a discrezione della commissione, i lavori iniziati in seduta comune, potranno essere poi proseguiti anche attraverso l'utilizzo di strumenti di lavoro a distanza, i quali comunque non genereranno crediti formativi.
4. Le principali determinazioni emerse in occasione di ogni riunione delle commissioni verranno fatte constare da apposito verbale, redatto da un segretario nominato dal Presidente della Commissione.
5. Il consiglio dell'ordine predisporrà un apposito report standard, da consegnare ad ogni referente di ogni singola commissione volto a ricevere omogenee comunicazioni da parte di tutte le commissioni in merito all'attività svolta di cui al successivo punto 7.
6. I rapporti e le relazioni tra il consiglio dell'Ordine e le singole commissioni consiliari verranno gestiti unicamente tramite il "referente per i rapporti con il consiglio dell'Ordine" nella persona del presidente della commissione che, all'occorrenza, sarà tenuto a relazionare al consiglio in merito all'operato della Commissione.

7. Tutte le commissioni, se necessario, dovranno coordinarsi con la commissione Formazione per promuovere con corsi o informazioni le aree di proprio monitoraggio in un'ottica di fattiva collaborazione.
8. In occasione dell'Assemblea annuale degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ogni commissione dovrà presentare al Consiglio dell'Ordine entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, una relazione in merito all'attività svolta nell'anno di riferimento secondo le modalità di cui al punto numero 4, al fine di fornire al consiglio e all'assemblea degli elementi utili di valutazione dell'operato della commissione.
9. Tutti i componenti delle commissioni sono pregati di partecipare alle riunioni con assiduità e con puntualità, per onorare l'impegno morale assunto nei confronti dei Colleghi. Nei casi di oggettiva impossibilità a partecipare, è opportuno inviare una giustificazione scritta, anche per via telematica. Eventuali giustificazioni verbali dovranno essere seguite da una giustificazione scritta. Qualora un membro di commissione accumuli nell'anno solare assenze ripetute e comunque oltre tre, il consiglio dell'Ordine, informato dal presidente della commissione, valutato il singolo caso ed eventualmente sentito il collega, potrà pronunciare la decadenza del membro.
10. La Riunione delle commissioni inizierà puntualmente all'ora indicata e proseguirà fino al termine della trattazione dei punti compresi nell'ordine del giorno, o fino alla decisione di aggiornare la discussione ad una seduta successiva, a discrezione del presidente della commissione
11. La Riunione delle commissioni inizierà puntualmente all'ora indicata e proseguirà fino al termine della trattazione dei punti compresi nell'ordine del giorno, o fino alla decisione di aggiornare la discussione ad una seduta successiva, a discrezione del presidente della commissione.
Le riunioni delle Commissioni possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video o anche solo audio collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede. Nel caso di utilizzo di strumenti elettronici è necessario che sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti e regolare lo svolgimento della riunione.
12. All'inizio della seduta verrà fatto circolare un foglio di presenza, sul quale ogni membro dovrà apporre la firma per attestare la propria partecipazione. Ciò, anche in relazione alla necessità di certificare correttamente i crediti formativi maturati. In caso di riunioni effettuate attraverso strumenti elettronici e a distanza il Presidente della riunione dovrà certificare la presenza degli intervenuti e il verbale redatto sarà firmato o successivamente o elettronicamente dal presidente e dal segretario.
13. Per favorire il confronto civile e limitare la durata delle riunioni in termini accettabili, i membri delle commissioni sono invitati a rispettare le seguenti regole di autodisciplina:
 - a. il presidente (o il relatore designato sul tema) introdurrà su ogni argomento, contenendo l'introduzione nel tempo più breve possibile per consentire a tutti di prendere la parola sul tema;
 - b. a ciascuno dei presenti verrà consentito di fare un solo intervento, possibilmente sintetico e conciso;

- c. eventuali repliche sintetiche e concise saranno consentite una sola volta, solo dopo che tutti abbiano fatto un primo intervento o abbiano rinunciato a farlo;
- d. tutti sono cortesemente pregati di non interrompere i Colleghi che parlano e di attendere pazientemente il proprio turno per intervenire;
- e. eventuali argomenti non previsti all'ordine del giorno verranno trattati, solo nel caso che vi sia tempo disponibile, dopo l'esaurimento dei punti previsti;
- f. gli argomenti non esauriti verranno aggiornati ad una riunione successiva.